

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CONGIUNTA DI CARTA E CARTONE STRADALE (CER 20.01.01)

LOTTO 1 C.I.G. A0243BB972

LOTTO 2 C.I.G. A0243DB3DC

LOTTO 3 C.I.G. A0243E6CED

R.U.P. Ing. Alessia Magni



Genova, 31/10/2023

INDICE

CAPO PRIMO – OGGETTO, FORMA, AMMONTARE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO....	4
ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL’APPALTO	4
ART. 2 - ESTENSIONE TERRITORIALE DELL’APPALTO – OBIETTIVI DI RACCOLTA.....	6
ART. 3 - IMPORTO DELL’APPALTO	8
ART. 4 - SPECIFICHE TECNICHE DELLA PRESTAZIONE	10
ART. 4.1 - Eventuali incrementi e/o compensazioni del servizio.....	12
ART. 4.2 - Offerta tecnica	12
4.2.1 Progetto Operativo.....	12
4.2.2 Altri aspetti a punteggio	16
ART. 5 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO	16
ART. 5.1 - Programma delle attività di raccolta e trasporto.....	16
ART. 5.2 - Personale impiegato, numero di risorse, composizione degli equipaggi	17
ART. 5.3 - Caratterizzazione degli automezzi e loro dotazioni	18
ART. 5.4 - Modalità di raccolta sul territorio.....	21
ART. 5.5 - Servizio in occasione di Manifestazioni ed Eventi.....	22
ART. 5.6 - Consuntivazione del servizio	22
ART. 5.7 - Conferimento dei rifiuti raccolti.....	24
ART. 5.8 - Puntualità del servizio	25
ART. 5.9 - Estensione del servizio a nuove postazioni/utenze	26
ART. 5.10 - Piano di controllo della qualità del materiale.....	26
ART. 5.11 - Piano di controllo della conformità dei conferimenti	27
ART. 5.12 - Formazione del personale	27
ART. 5.13 - Gestione dei reclami e delle richieste di informazioni scritti	28
ART. 5.14 - Gestione dei disservizi	29
ART. 5.15 - Rapporto annuale	29
ART. 5.16 - Obblighi di registrazione	32
ART. 5.17 - Altri obblighi dell’aggiudicataria nell’esecuzione del servizio.....	33
ART. 6 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI	34
ART.7 - RAPPORTI CON IL GESTORE DEL SERVIZIO.....	35
ART. 8 - CONTROLLO SULL’ESECUZIONE DELL’APPALTO.....	36
ART. 9 - DIVIETO DI SOSPENSIONE E/O ABBANDONO DEL SERVIZIO ED ESECUZIONE D’UFFICIO	37

ART. 10 - CONTABILIZZAZIONE DELL’APPALTO	38
CAPO SECONDO – DISCIPLINA CONTRATTUALE	38
ART. 11 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI	38
ART. 12 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DELL’APPALTO	39
ART. 13 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’APPALTO	39
ART. 14 - OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIA	39
ART. 15 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONTRATTUALE	40
ART. 16 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	41
ART. 17 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA	41
ART. 18 - PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	42
ART. 19 - COPERTURE ASSICURATIVE	46
ART. 20 - SICUREZZA E RESPONSABILITÀ NELL’ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	46
CAPO TERZO - DISCIPLINA DEL RECESSO, RISOLUZIONE E CONTROVERSIE	47
ART. 21 – RISOLUZIONE E RESCISSIONE CONTRATTUALE	47
ART. 22 – RISARCIMENTO DEL DANNO	49
ART. 23 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI	49
ART. 24 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	50
CAPO QUARTO - DISCIPLINA ECONOMICA E CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO	50
ART. 25 – PAGAMENTI E MODALITÀ DI FATTURAZIONE	50
CAPO QUINTO – DISPOSIZIONI FINALI	51
ART. 26 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	51
ART. 27 – PRIVACY	52
ART. 28 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE	52
ELENCO ALLEGATI	53

CAPO PRIMO – OGGETTO, FORMA, AMMONTARE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL’APPALTO

Costituisce oggetto dell’appalto l’affidamento del servizio di raccolta congiunta di rifiuti di imballaggio cellulosico e carta (CER 20.01.01) e trasporto ad impianto convenzionato COMIECO, prodotti da utenze domestiche e non domestiche nel territorio comunale della città di Genova. Il servizio viene svolto per utenti domestici e non domestici a mezzo di cassonetti stradali a carico posteriore di volumetria pari a 240, 360 e 1000 litri di proprietà della Committente AMIU Genova SpA e presso utenze definite come “istituzionali”.

Sono definiti di seguito la tipologia dei servizi da erogare ed i relativi dati tecnici, il territorio interessato, le modalità e tempi di erogazione del servizio, i requisiti minimi del servizio tecnici e normativi che devono essere garantiti dall’impresa aggiudicataria del servizio, le documentazioni tecniche da fornire in fase di avvio delle attività, i controlli e le modalità di consuntivazione del servizio svolto.

Il servizio avrà le seguenti finalità:

- diminuire il flusso di rifiuti solidi urbani indifferenziati da smaltire;
- favorire la valorizzazione del rifiuto differenziato attraverso il riciclo;
- raggiungere gli obiettivi di recupero stabiliti dalle normative vigenti;
- migliorare i risultati in tema di raccolta differenziata oltre ad aumentare l’efficacia e l’efficienza dell’attività in oggetto;
- dare attuazione all'accordo di programma ANCI-CONAI-COMIECO per la raccolta ed il recupero dei rifiuti a base cellulosica.

Ai fini del presente documento si intende per:

- **AMIU**: AMIU Genova S.p.A.;
- **CSA**: capitolato speciale di appalto;
- **DG**: disciplinare di Gara;

- **Servizio:** servizio di raccolta differenziata e trasporto ad impianto della frazione “carta” (CER 20.01.01) da raccolta congiunta stradale;
- **CAM:** Criteri Ambientali Minimi (*Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani* DM 23 giugno 2022 n.255, GURI n. 182 del 5 agosto 2022 - in vigore dal 3 dicembre 2022)
- **TQRIF:** testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- **ARERA:** Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- **RD:** raccolta differenziata;
- **Impresa offerente/Concorrente:** ogni Impresa che presenta offerta;
- **Aggiudicataria:** l’impresa o ATI vincitrice della gara;
- **ATI:** associazione temporanea di imprese;
- **RUP:** Responsabile Unico del Progetto;
- **DEC:** Direttore dell’Esecuzione del Contratto alle dirette dipendenze del RUP;
- **DO:** assistenti con funzione di Direttore Operativo di supporto al DEC.

Ai sensi dell’art. 11 D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che il contratto collettivo applicabile all’appalto è il CCNL dei Servizi Ambientali, Utilitalia.

L’appalto è suddiviso in tre lotti e prevede per ogni lotto la nomina di un **DEC** e di assistenti con funzione di direttore operativo, di seguito brevemente definiti **DO**; i nominativi dei DEC e DO saranno indicati da AMIU in sede di stesura del verbale di avvio dove sarà concordata la data di inizio del servizio.

L’appalto avrà inizio dalla data indicata nel verbale di avvio del servizio, redatto dal **DEC**, nominato per ciascun lotto dopo l’aggiudicazione ed avrà una durata di **un anno**.

AMIU Genova S.p.A., ai sensi dell’art. 120, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023, si riserva, per ciascun lotto, di prorogare il contratto per una durata massima pari a un anno ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L’esercizio di tale facoltà è comunicato all’appaltatore 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto. Resta inteso che qualora AMIU non esercitasse tale facoltà, l’aggiudicataria non potrà avanzare nessuna pretesa.

Ai sensi dell’art. 120, comma 11 D.Lgs. n. 36/2023, AMIU si riserva la facoltà, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, di prorogare il contratto con l’appaltatore uscente, per ciascun lotto, qualora l’interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l’igiene pubblica, oppure nei casi in cui l’interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all’esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Resta inteso che qualora AMIU non esercitasse tale facoltà, l’aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa.

Il servizio sarà assegnato applicando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 108, comma 3 D.Lgs. 36/2023.

In relazione a quanto dichiarato in sede di offerta l’aggiudicataria non potrà dunque successivamente eccepire nulla durante l’esecuzione del servizio stesso, adducendo una mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi il servizio finito a perfetta regola d’arte, compreso tutto quanto d’uso è necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione della prestazione.

Gli allegati sono parte integrante del CSA.

ART. 2 - ESTENSIONE TERRITORIALE DELL’APPALTO – OBIETTIVI DI RACCOLTA

Il servizio è esteso ad alcune porzioni omogenee del territorio urbano della città di Genova, suddivise in 3 lotti secondo quanto riportato nei seguenti allegati facenti parte integrante del presente CSA:

- Allegato 1 “*Dettaglio vie e piazzole Zona Levante CER 20.01.01*”

- Allegato 2 “*Dettaglio vie e piazzole Zona Centro CER 20.01.01*”
- Allegato 3 “*Dettaglio vie e piazzole Zona Ponente CER 20.01.01*”

Il servizio viene svolto a mezzo di cassonetti stradali a carico posteriore a due o quattro ruote di volumetria pari a 240 litri, 360 litri e 1000 litri.

Durante l’appalto la Committente si riserva di escludere dal servizio appaltato alcune delle vie riportate nei suddetti allegati, gestendole in autonomia tramite sistema di raccolta a carico bilaterale in fase di implementazione; in tale caso la totalità dei cassonetti potrà essere ridistribuita sull’intero territorio rimanente integrando altre postazioni non previste nell’elenco di cui agli allegati 1, 2, 3 organizzate secondo percorsi omogenei di raccolta. Il nuovo sistema di raccolta rifiuti a carico bilaterale risulta infatti in corso di estensione e potrà andare ad interessare anche postazioni ove risulta attualmente presente il cassonetto stradale a carico posteriore.

In aggiunta ai predetti cassonetti stradali, dovrà essere effettuato il ritiro della carta presso le utenze cosiddette “istituzionali”, quali istituti scolastici, uffici pubblici e privati, etc, il cui elenco è riportato in ciascuno dei tre allegati sopra richiamati, a seconda del lotto di appartenenza. Dette utenze sono normalmente ubicate al di fuori delle vie interessate dal servizio stradale.

AMIU Genova coerentemente con il proprio piano industriale ha fissato i seguenti obiettivi annuali di raccolta da servizio in appalto:

Tabella 2 - Obiettivi di raccolta carta congiunta 2023 -2024			
CARTA Congiunta [t]	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
<i>Zone in appalto</i>	6.600	6.750	6.900

Il servizio di raccolta deve prevedere specifiche misure in modo da:

- garantire il raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata indicata dalla normativa e dagli strumenti di pianificazione nazionale di settore vigenti;
- mirare a raggiungere la conformità del rifiuto conferito con il relativo contenitore secondo il sistema di raccolta in atto (stradale, PAP, ...);

- c. mirare a raggiungere la massima qualità possibile dei rifiuti raccolti per ogni frazione merceologica;
- d. mirare ad evitare l’inquinamento del rifiuto inter-filiera, vale a dire il peggioramento della qualità della RD di una frazione di rifiuto a causa del conferimento di frazioni estranee;
- e. mirare e minimizzare gli abbandoni;
- f. garantire le condizioni di migliore acceso e fruibilità da parte dell’utente;
- g. garantire il massimo coinvolgimento dell’utenza nel corretto conferimento del rifiuto.

Il sistema di RD deve raggiungere almeno i seguenti standard qualitativi:

- raccolta selettiva: materiale conforme 98% in peso sul totale;
- raccolta congiunta: materiale conforme 97% in peso sul totale.

Si intende “conforme” il materiale oggetto di RD depurato dalla frazione estranea (f.e.) rispetto a tale materiale.

ART. 3 - IMPORTO DELL’APPALTO

L’appalto è suddiviso in 3 lotti corrispondenti alle 3 aree geografiche del Comune di Genova all’interno delle quali insistono le vie interessate dal servizio secondo quanto previsto negli allegati 1, 2 e 3:

Tabella 3 - Abitanti da servire per lotto			
Lotto	Quartieri	Abitanti [n]	Dettaglio vie e contenitori posteriori
Lotto 1 - Levante CER 20.01.01	S. Fruttuoso - Marassi - Staglieno - Molassana - Struppa - Foce - S. Martino - S. Francesco d'Albaro - Valle Sturla - Sturla - Quarto -Quinto - Nervi - S.Ilario	248.221	Allegato 1 “Dettaglio vie e piazzole Zona Levante”
Lotto 2 - Centro CER 20.01.01	Oregina - Lagaccio - Pré - Molo - Maddalena - Castelletto - Portoria	88.900	Allegato 2 “Dettaglio vie e piazzole Zona Centro”
Lotto 3 - Ponente CER 20.01.01	Sampierdarena - San Teodoro - Rivarolo - Bolzaneto - Pontedecimo - Sestri -Cornigliano - Voltri - Prà - Pegli	240.923	Allegato 3 “Dettaglio vie e piazzole Zona Ponente”

Il contratto è stipulato interamente “a corpo” per cui il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto.

L’importo a base d’asta del servizio complessivo per la durata di un anno (€ 1.588.976,00) con opzione di proroga per un ulteriore anno ammonta ad € 3.177.952,00 oltre IVA, ripartiti come da tabella:

Tabella 4 - importo massimo a base di gara				
Lotto	Importo totale canone fisso €/anno	Oneri di interferenza non soggetti a ribasso €/anno	Totale oltre IVA €/anno	Totale oltre IVA €/2 anni
Lotto 1 - Levante CER 20.01.01	649.985,00	300,00	650.285,00	1.300.570,00
Lotto 2 - Centro CER 20.01.01	225.226,00	300,00	225.526,00	451.052,00
Lotto 3 - Ponente CER 20.01.01	712.865,00	300,00	713.165,00	1.426.330,00
Totale	1.588.076,00	900,00	1.588.976,00	3.177.952,00

L’importo a base di gara comprende tutte le prestazioni di cui al presente disciplinare tecnico e comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato sulla base delle tabelle Ministeriali D.D. n. 7/2019 “Costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali” pari ad €/anno:

Tabella 5 - Stima costi manodopera	
Lotto	Costo stimato manodopera €/anno
Lotto 1 - Levante CER 20.01.01	343.512
Lotto 2 - Centro CER 20.01.01	137.405
Lotto 2 - Ponente CER 20.01.01	412.214

Si riportano di seguito in tabella 6 i quantitativi minimi di raccolta attesi per ogni singolo lotto:

Tabella 6 - Quantità minime annuali attese		
Lotto	Tonnellate/anno Minime 2024	Tonnellate/anno Minime 2025
Lotto 1 - Levante CER 20.01.01	2.710	2.775
Lotto 2 - Centro CER 20.01.01	860	880
Lotto 3 - Ponente CER 20.01.01	3.030	3.095

Il valore massimo dell’appalto con l’opzione di proroga per un ulteriore anno è pari a:

Tabella 7 - Importi massimi a base di gara comprensivi degli oneri di interferenza			
Lotto	Un anno €	Opzione rinnovo un anno €	Totale €
Lotto 1 - Levante CER 20.01.01	650.285,00	650.285,00	1.300.570,00
Lotto 2 - Centro CER 20.01.01	225.526,00	225.526,00	451.052,00
Lotto 3 - Ponente CER 20.01.01	713.165,00	713.165,00	1.426.330,00
Totale	1.588.976,00	1.588.976,00	3.177.952,00

Per ciascun lotto, AMIU Genova S.p.A. si riserva la facoltà, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, di richiedere all’Appaltatore, ai sensi dell’art. 120, comma 9 D.Lgs. n. 36/2023, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

ART. 4 - SPECIFICHE TECNICHE DELLA PRESTAZIONE

Il servizio verrà espletato con un sistema stradale con cassonetti di volumetria variabile da 240/360/1000 litri, di proprietà della Committente AMIU Genova SpA.

Il numero e la tipologia di cassonetti stradali attualmente posizionato nelle vie interessate al servizio concesso in appalto è riportato nei seguenti documenti allegati al

presente CSA Allegato 1 "*Dettaglio vie e piazzole Zona Levante CER 20.01.01*", Allegato 2 "*Dettaglio vie e piazzole Zona Centro CER 20.01.01*", Allegato 3 "*Dettaglio vie e piazzole Zona Ponente CER 20.01.01*", relativi rispettivamente a ciascuna zona territoriale del Comune di Genova.

In aggiunta ai cassonetti stradali riportati nei predetti allegati, dovrà essere effettuato il ritiro della carta presso le postazioni denominate "istituzionali", quali istituti scolastici, uffici pubblici e privati, etc. L’elenco delle postazioni "istituzionali" con indicazione delle relative frequenze minime di ritiro e delle modalità di conferimento, è riportato in ciascuno dei tre allegati sopra richiamati, a seconda del lotto di appartenenza. Dette utenze sono normalmente ubicate al di fuori delle vie interessate al servizio stradale.

Lo svuotamento di tutti i cassonetti stradali di cui agli allegati 1, 2 e 3 dovrà avvenire con frequenza **minima pari a 3 giorni alla settimana**; ove necessario, al fine di evitare il deposito di carta all'esterno dei contenitori, potranno essere effettuate frequenze superiori. Pertanto, laddove non risulti possibile l’incremento del numero di cassonetti per mancanza di spazio nel posizionamento, l’aggiudicataria dovrà operare un numero di svuotamenti tale da assicurare sempre la disponibilità di conferimento all’utenza, evitando qualsiasi deposito fuori dal cassonetto stesso.

I predetti allegati 1, 2 e 3 riportano indicazione delle postazioni in cui, ad oggi, sono necessarie frequenze di svuotamento superiori alla predetta frequenza minima e specificano le frequenze minime richieste per le utenze "istituzionali".

In sede di offerta tecnica il concorrente formulerà un proprio progetto operativo, come meglio specificato al successivo articolo 4.2, in cui dovrà illustrare le modalità di organizzazione del servizio definite sulla base delle informazioni di cui al presente CSA.

Il predetto progetto operativo potrà contenere proposte migliorative in termini di postazioni, frequenze o quant’altro ritenuto opportuno che dovranno essere dettagliate secondo i parametri richiesti nel presente CSA e che saranno oggetto di attribuzione dei punteggi previsti nel DG.

ART. 4.1 - Eventuali incrementi e/o compensazioni del servizio

Nel corso dell’appalto l’aggiudicataria, al fine di assicurare sempre al cittadino la volumetria disponibile per il conferimento dei rifiuti, potrà richiedere ad AMIU l’aggiunta di contenitori in determinate postazioni. AMIU, laddove ne sussista la possibilità e lo spazio, procederà con l’installazione dei contenitori richiesti, senza maggiori oneri per il servizio.

AMIU inoltre si riserva la facoltà di richiedere all’aggiudicataria l’esecuzione del servizio di raccolta su ulteriori punti di conferimento che dovranno essere integrati nei percorsi effettuati fino ad un massimo del 5% rispetto a quelli oggetto del lotto e definiti nei relativi allegati 1, 2, 3 e 4, senza maggiori oneri per AMIU.

Nel caso di aggiudicazione dei 3 lotti, il 5% si intende calcolato sulle postazioni totali. Condizioni migliorative sul numero massimo di incrementi potranno essere offerte dal Concorrente in sede di gara e saranno oggetto di attribuzione di punteggio secondo le modalità previste dal DG.

Oltre ai predetti incrementi, durante l’appalto la Committente si riserva di escludere alcune postazioni dal servizio in appalto, attuando direttamente la raccolta tramite sistema a carico bilaterale. In tale caso la totalità dei cassonetti rimossi potrà essere ridistribuita sul territorio dei lotti assegnati al medesimo concorrente, integrando altre postazioni non previste nell’elenco di cui agli allegati 1, 2 e 3, organizzate secondo percorsi omogenei di raccolta.

ART. 4.2 - Offerta tecnica

4.2.1 Progetto Operativo

In sede di offerta tecnica, il concorrente presenterà un progetto operativo che costituirà parte integrante dell’offerta stessa e che dovrà riportare le modalità con cui la proponente intenderà organizzare il servizio, sulla base delle informazioni di cui al presente CSA.

Il progetto operativo sopra indicato (massimo di 12 pagine, intese come 6 fogli, 12 facciate, compilate in carattere calibri 12, interlinea 1.5) dovrà essere articolato nelle seguenti sezioni:

1. Informazioni Generali

Presentazione dell’azienda ed indicazione del referente del servizio verso AMIU.

2. Frequenza e modalità di ritiro

Organizzazione di massima del servizio e dei percorsi, nel rispetto delle seguenti condizioni minime:

- a. il servizio, nel rispetto di quanto indicato in Allegato 1, 2, 3 dovrà essere effettuato nei giorni compresi tra lunedì e sabato, inclusi i giorni festivi infrasettimanali, escluso il 1° maggio e le domeniche; qualora il 1° maggio cada di sabato o lunedì è richiesto il servizio la domenica successiva/antecedente. Per le sole utenze “istituzionali” si esclude il servizio anche nei giorni festivi infrasettimanali;
- b. le frequenze di ritiro, non inferiori a tre giorni alla settimana, devono essere rispettate, garantendo sempre la disponibilità di conferimento per l’utente, così come le fasce orarie di ritiro indicate. In ogni caso, la frequenza del servizio deve essere legata al riempimento dei contenitori o ad eventuali richieste di AMIU;
- c. durante il periodo natalizio (1 dicembre – 7 gennaio) ed in occasione di particolari eventi/manifestazioni deve essere previsto nel progetto operativo un adeguamento/incremento delle frequenze di raccolta, senza alcun onere aggiuntivo per AMIU;
- d. in ogni caso il completamento del servizio a totale copertura del territorio deve essere assicurato secondo le modalità e le frequenze stabilite;
- e. deve essere mantenuta la migliore fascia di qualità possibile della frazione carta raccolta, ai fini dell’erogazione del contributo nazionale COMIECO;
- f. eventuali servizi non effettuati puntualmente rispetto al programma dovranno essere recuperati **entro un tempo massimo pari a 24 ore**;
- g. l’ubicazione delle postazioni e la disposizione dei contenitori ivi presenti non può essere arbitrariamente variata dall’appaltatore ed è pertanto vietata qualsiasi

modifica, a meno che la stessa non sia stata preventivamente approvata da AMIU.

È altresì obbligo dell’aggiudicataria, senza alcun onere per la Committente, eseguire interventi specifici fuori programmazione, in caso di necessità riscontrate da AMIU, entro 24 ore dalla richiesta di quest’ultima.

Eventuali incrementi di frequenze offerti, opportunamente motivati, sono oggetto di punteggio tecnico, così come eventuali differenti modalità proposte per il ritiro del materiale nelle migliori condizioni possibili.

3. Orari di servizio

Il progetto deve indicare per ogni percorso di raccolta la fascia oraria prevista per l’espletamento del servizio (A: dalle ore ... - alle ore ...; P: dalle ore ... - alle ore ..., N: dalle ore ... - alle ore ...), nel rispetto delle ordinanze comunali vigenti.

4. Organizzazione del personale impiegato, numero di risorse, composizione degli equipaggi

La proponente dovrà esplicitare l’organizzazione del personale che svolgerà quotidianamente le attività oggetto del presente servizio, indicando espressamente:

- la composizione degli equipaggi di raccolta (es. Equipaggio A = 1 autista + 1 operatore, Equipaggio B = 1 autista + 2 operatori etc.);
- il numero di operatori con relativo inquadramento, CCNL di riferimento, anzianità, tipologia di contratto (Part time/full time, tempo determinato, tempo indeterminato), eventuale appartenenza a categorie protette;
- il numero di autisti/conducenti con relativo inquadramento, CCNL di riferimento, anzianità, tipologia di contratto (Part time/full time, tempo determinato, tempo indeterminato), eventuale appartenenza a categorie protette;
- il numero di coordinatori del servizio, che partecipano alle attività di raccolta, con relativo inquadramento, CCNL di riferimento, anzianità, tipologia di contratto (Part time/full time, tempo determinato, tempo indeterminato), eventuale appartenenza a categorie protette;

- il numero di impiegati d’ufficio con relativo inquadramento, CCNL di riferimento, anzianità, tipologia di contratto (Part time/full time, tempo determinato, tempo indeterminato, % di impiego nella commessa), eventuale appartenenza a categorie protette.

Qualora un dipendente svolga più di una mansione, dovrà essere indicato nella voce preponderante.

- i contenuti del programma di formazione integrativa (ulteriore alla formazione obbligatoria) erogata e/o da erogarsi al proprio personale impegnato nell’appalto.

5. Tipologia ed elenco dei mezzi utilizzati per il servizio

La proponente dovrà riportare un elenco dei mezzi che intenderà utilizzare per il servizio in oggetto, esplicitandone le caratteristiche secondo il seguente format:

Automezzo N°		
1. Descrizione		
2. Classe emissione		
3. Alimentazione	<input type="radio"/> Tradizionale	<input type="radio"/> Alternativa
4. Tipo alimentazione alternativa		
5. Numero assi		
6. MTT		
7. Portata		
8. Allestimento	<input type="radio"/> Compattatore	<input type="radio"/> Cassone

Deve essere prodotto anche uno schema di riepilogo che riassume il numero complessivo per ogni tipologia, così suddivise:

- PP: MTT fino a 3,5 t;
- MP1: 3,5 t < MTT ≤ 7 t;
- MP2: 10 t < MMT ≤ 14 t;
- GP: 14 t < MMT ≤ 26 t.

Il 50% dei mezzi utilizzati per l’appalto deve avere motorizzazione rispondente alla normativa EURO 6 o successive oppure avere alimentazione a gas naturale o GPL, elettrici o ibridi; i rimanenti dovranno avere immatricolazione non antecedente al

01/01/2015. Valori superiori al 50% di mezzi con motorizzazioni maggiori o uguali ad EURO 6 costituiscono elemento a punteggio.

I mezzi utilizzati dovranno essere dotati di regolare iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali relativamente all’autorizzazione per il trasporto del CER oggetto del presente CSA ed essere dotati di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente.

In caso di aggiudicazione i predetti mezzi impiegati dovranno inoltre rispettare le specifiche riportate al successivo paragrafo 5.3.

6. Controllo della qualità del materiale e della conformità dei conferimenti

La proponente dovrà descrivere le modalità con cui in caso di aggiudicazione intenderà procedere ai fini del controllo periodico della qualità del materiale e della conformità dei conferimenti nel rispetto dei requisiti di cui ai successivi paragrafi 5.10 e 5.11.

4.2.2 Altri aspetti a punteggio

Ove la proponente intenda presentare altri elementi concorrenti al raggiungimento del punteggio di cui ai criteri premianti descritti nel disciplinare di gara, questi dovranno essere tutti trattati e debitamente documentati nella relazione tecnica, compreso il possesso di certificazioni ed il campo di applicazione delle stesse.

ART. 5 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 5.1 - Programma delle attività di raccolta e trasporto

Almeno 15 giorni prima della data fissata per la stesura del verbale di avvio del servizio, in cui sarà concordata la data di inizio del servizio, l’aggiudicataria dovrà trasmettere, per l’approvazione del RUP, il Programma delle attività di raccolta e trasporto inerente al servizio oggetto del presente CSA che, secondo quanto riportato nel Progetto operativo di cui al precedente art. 4, vada ad integrare e dettagliare i percorsi di raccolta, i giorni, i mezzi e le fasce orarie previste per lo svolgimento dell’attività. In coerenza con quanto previsto dall’articolo 35 del TQRIF ARERA, tale programma deve consentire l’individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni di cui al successivo articolo 5.6 del presente CSA e della verifica dell’indicatore di puntualità del servizio di raccolta e trasporto di cui al

successivo articolo 5.8 del presente CSA. Per ogni percorso le postazioni servite dovranno essere indicate in ordine cronologico, specificando l’ordine di esecuzione tramite numerazione progressiva all’interno di apposita colonna “sequenza”. Il programma delle attività approvato sarà allegato al verbale di avvio del servizio.

L’Aggiudicataria, nel corso dell’appalto, potrà proporre all’approvazione del RUP eventuali modifiche/integrazioni purché non peggiorative al predetto programma delle attività, qualora ne ravvisasse la necessità. Le predette eventuali proposte di modifiche/integrazioni dovranno essere trasmesse a mezzo pec, all’attenzione del RUP.

ART. 5.2 - Personale impiegato, numero di risorse, composizione degli equipaggi

In occasione della presentazione del predetto programma delle attività di raccolta e trasporto, l’aggiudicataria dovrà trasmettere alla Committente l’elenco del personale che sarà impiegato nel servizio; per ogni operatore dovranno essere specificate le seguenti informazioni:

- anzianità di servizio;
- categoria di CCNL applicato ed inquadramento contrattuale;
- tipologia di contratto di assunzione;
- percentuale di utilizzo nell’appalto oggetto del presente CSA;
- eventuale appartenenza a categorie protette.

Eventuali variazioni del personale operativo che avranno luogo nel corso dell’appalto dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo pec all’attenzione del RUP, allegando l’elenco aggiornato del personale impiegato nel servizio contenente le suddette informazioni. In caso di variazioni temporanee del personale operativo, la comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa al DEC di riferimento a mezzo mail, senza necessità di modificare l’elenco del personale ufficiale.

La Committente si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di operatori che si rendessero responsabili di gravi mancanze nell’espletamento delle proprie mansioni o nei confronti di soggetti terzi. Anche in questo caso dovrà essere trasmesso al RUP a mezzo

pec l’elenco aggiornato del personale impiegato nel servizio contenente le suddette informazioni richieste.

ART. 5.3 - Caratterizzazione degli automezzi e loro dotazioni

Gli automezzi utilizzati nello svolgimento del servizio dovranno essere esteticamente dignitosi e con carrozzeria non incidentata o debitamente ripristinata in caso di incidente. Almeno il 50% (cinquanta) dei mezzi utilizzati deve avere motorizzazione rispondente alla normativa euro 6 o successive oppure avere alimentazione a gas naturale o GPL o elettrica; i rimanenti dovranno avere prima immatricolazione non anteriore al 01/01/2015. Una dotazione superiore al 50% sarà oggetto di punteggio come precisato nel DG. Il riepilogo dei mezzi dedicati al servizio di cui al presente appalto deve essere trasmesso ad AMIU Genova Spa a mezzo pec all’attenzione del RUP entro la data fissata per la firma del verbale di avvio del servizio e deve essere riportato in forma tabellare secondo il seguente format:

Automezzo N°	Targa	
1. Descrizione		
2. Anno di Immatricolazione		
3. Classe emissione		
4. Alimentazione	<input type="radio"/> Tradizionale	<input type="radio"/> Alternativa
5. Tipo alimentazione alternativa		
6. Numero assi		
7. MTT		
8. Portata		
9. Allestimento	<input type="radio"/> Compattatore	<input type="radio"/> Cassone

I mezzi utilizzati dovranno essere dotati di regolare iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali relativamente all’autorizzazione per il trasporto del CER oggetto del presente CSA ed essere dotati di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente (art. 6 del presente CSA).

I mezzi utilizzati dovranno essere conformi alle prescrizioni in materia di sicurezza, in materia di circolazione stradale ed alle prescrizioni in materia ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06. I mezzi dovranno altresì essere in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di emissioni gassose in atmosfera e rumorose (CAM D.M. 23 giugno

2022 n.255 par. 4.2.13 - 1). In caso di violazione di dette norme l’aggiudicataria verrà ritenuta l’unica responsabile al pagamento delle eventuali sanzioni erogate.

Nel corso dell’appalto l’aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente alla sostituzione degli automezzi che dovessero divenire non più utilizzabili, sostituendoli con altrettanti di pari caratteristiche. Le variazioni definitive dei mezzi che avranno luogo nel corso dell’appalto dovranno essere preventivamente comunicate a mezzo pec all’attenzione del RUP, allegando copia della carta di circolazione dei nuovi mezzi, attestazione di iscrizione del/dei nuovo/i mezzi all’albo Gestori Ambientali e prospetto di riepilogo mezzi aggiornato. In caso di variazioni temporanee dei mezzi utilizzati, la comunicazione, corredata di copia della carta di circolazione dei nuovi mezzi ed attestazione di iscrizione del/i mezzo/i all’albo Gestori Ambientali, dovrà essere tempestivamente trasmessa al DEC di riferimento a mezzo mail, senza necessità di modificare l’elenco mezzi ufficiale.

Per tutto il periodo di durata dell’appalto la flotta veicoli deve essere correttamente sottoposta a manutenzione e revisione in conformità alla normativa, alla legislazione vigente ed alle indicazioni del costruttore al fine di garantire le ottimali condizioni operative, di sicurezza ed ambientali. L’aggiudicataria dovrà dotarsi di idonee procedure per il controllo periodico della flotta veicoli e delle attrezzature, commisurato alle caratteristiche dei mezzi, alle modalità di uso e all’intensità di utilizzo, in conformità alla norma UNI/TS 11586:2015. (CAM D.M. 23 giugno 2022 n.255 par. 4.2.13 - 4)

Tutte le attività manutentive, ordinarie e straordinarie devono essere debitamente registrate. (CAM D.M. 23 giugno 2022 n.255 par. 4.2.13 - 5)

Il registro dei predetti controlli dovrà riportare anche gli interventi lavaggio (CAM D.M. 23 giugno 2022 n.255 par. 4.2.13 - 6). I prodotti detergenti utilizzati devono essere certificati Ecolabel UE, o altre certificazioni equivalenti, o conformi ai CAM di settore (decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 29/01/2021).

Gli oli lubrificanti utilizzati devono essere conformi al decreto del Ministro della transizione ecologica 17/06/2021. (CAM D.M. 23 giugno 2022 n.255 par. 4.2.13 - 7)

Qualora i mezzi siano equipaggiati con oli lubrificanti minerali rigenerati o non, l’aggiudicataria deve disporre di un servizio di pronto intervento al fine di assicurare azioni tempestive in caso di perdite accidentali di olio. (CAM D.M. 23 giugno 2022 n.255 par. 4.2.13 - 8)

Tutti i mezzi impiegati dalla ditta aggiudicataria dovranno:

- avere una specifica targa magnetica e/o adesivo con il numero del mezzo, nominativo e/o logo della ditta aggiudicataria, l’indicazione della tipologia del servizio cui è dedicato, il numero verde di AMIU ed il logo della Città Metropolitana di Genova. Tali targhe magnetiche e/o adesivi dovranno essere rimossi o interamente coperti in caso di impiego di tali mezzi in servizi non oggetto del presente affidamento;
- esporre targhe magnetiche e/o adesivi della pubblicità istituzionale sulle fiancate o su altre parti specifiche dei mezzi, su richiesta della Committente;
- essere in piena disponibilità dell’aggiudicataria per tutta la durata dell’appalto, compreso un numero minimo di automezzi di scorta;
- essere autorizzati al trasporto rifiuti in Conto Terzi.

È fatto esplicito divieto all’aggiudicataria di apporre sulle attrezzature per la raccolta manifesti o altri strumenti pubblicitari salvo quelli ispirati alle iniziative relative alla raccolta stessa e specificatamente approvati da AMIU. L’utilizzo di altri eventuali spazi pubblicitari dovrà essere concordato con AMIU la quale si riserva il diritto di escludere a proprio insindacabile giudizio l’utilizzo stesso ed il gradimento dell’eventuale pubblicità.

Entro tre mesi dall’avvio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà aver provveduto a dotare tutti i mezzi impiegati di un sistema di rilevamento satellitare GPS che rilevi e registri la tracciatura degli spostamenti dei veicoli e l’avvenuto ritiro presso i punti di prelievo; i dati devono essere controllabili in tempo reale da parte di AMIU mediante accesso a portale web reso disponibile da parte della ditta aggiudicataria. Si precisa che il sistema deve essere unico per ogni aggiudicataria di ciascun lotto e che l’accesso fornito ad AMIU dovrà essere specifico per la consultazione del servizio.

ART. 5.4 - Modalità di raccolta sul territorio

La raccolta sul territorio dei rifiuti oggetto del presente appalto dovrà essere effettuata, nel rispetto del programma delle attività di raccolta e trasporto di cui al precedente art. 5.1, secondo le modalità operative di seguito descritte.

Ad inizio turno, la squadra di lavoro incaricata, adeguatamente equipaggiata dei DPI e delle idonee attrezzature di servizio, inizierà l’attività presso la zona di raccolta secondo quanto previsto dal predetto programma delle attività di raccolta e trasporto concordato con AMIU ed approvato dal RUP.

Durante l’esecuzione del servizio ciascuna squadra dovrà:

- limitare al massimo il disagio al traffico cittadino e contenere le soste degli automezzi di raccolta entro spazi e tempi strettamente necessari alle operazioni di carico del rifiuto;
- eseguire le operazioni di raccolta, caricamento e trasporto in modo da garantire che i rifiuti giungano agli impianti di destinazione in condizioni compatibili con il successivo avvio al recupero degli stessi ed il raggiungimento del contributo nella fascia di migliore qualità per ottenere il massimo contributo previsto dagli accordi ANCI - COMIECO;
- nel caso di cassonetti “inquinati” da altri rifiuti urbani non correttamente differenziati, provvedere a rimuovere, ove possibile, la frazione inquinante conferendola nell’apposito contenitore limitrofo presso la postazione e vuotare regolarmente il cassonetto, una volta rimosso il materiale non conforme visibile. Qualora ciò non fosse possibile, a causa della natura o della quantità del rifiuto non conforme, gli operatori provvederanno a segnalare tempestivamente l’anomalia al referente territoriale AMIU indicato; in caso di mancata esecuzione di quanto sopra indicato, sarà applicata la penale di cui al successivo art. 18, punto 5;
- allontanare, ove possibile, eventuali rifiuti ingombranti e/o pericolosi rinvenuti e segnalare tempestivamente il ritrovamento al referente AMIU indicato;
- ripulire le postazioni al termine di ogni svuotamento, provvedendo a rimuovere i rifiuti di carta e cartone accidentalmente caduti in fase di movimentazione dei contenitori e

quelli eventualmente depositati all'esterno dei cassonetti; gli operatori devono pertanto essere dotati di opportune attrezzature a tal scopo;

- effettuare il corretto riposizionamento dei contenitori svuotati, inserendo il freno alle ruote, ove presente, al fine di evitare pericoli e intralci alla normale circolazione degli automezzi e rivolgendo le bocche di introduzione dal lato marciapiedi, per la sicurezza degli utenti;
- in caso di cassonetti incidentati o temporaneamente fuori servizio, procedere allo svuotamento, ove possibile in condizioni di sicurezza e segnalare l’anomalia alla Committente, affinché provveda alla riparazione o sostituzione. I cassonetti in oggetto dovranno inoltre essere opportunamente identificati come “fuori uso” per l’utenza, mediante l’affissione di opportuni dispositivi di segnalazione forniti dalla committente;
- evitare durante l’effettuazione del servizio ogni genere di comportamento che possa recare danno a persone, animali o cose.

ART. 5.5 - Servizio in occasione di Manifestazioni ed Eventi

In occasione delle manifestazioni pubbliche e degli eventi che ogni anno vengono organizzati sul territorio comunale cittadino (principalmente concentrati durante il fine settimana) devono essere previsti servizi personalizzati per ogni lotto su richiesta di AMIU.

Si stima una frequenza di eventi annui non inferiore a 15 per lotto.

Per manifestazioni eccedenti al numero stimato sopra indicato resta l’obbligo dell’aggiudicataria di eseguire il servizio a seguito di richiesta da parte di AMIU ed accettazione di apposito preventivo.

ART. 5.6 - Consuntivazione del servizio

La ditta aggiudicataria ha l’obbligo di:

- inserire **giornalmente, entro le ore 10.00** del giorno successivo a quello oggetto della programmazione, l’esito del servizio erogato per ciascun percorso previsto, utilizzando l’applicazione di consuntivazione per ditte terze che sarà fornita della Committente; modalità e requisiti per la compilazione verranno descritti in sede di stesura del verbale di avvio del servizio;

- indicare per ogni singolo percorso, in fase di consuntivazione, il peso del materiale raccolto verificato presso l’impianto di destino.

In caso di servizi non effettuati puntualmente rispetto a quanto riportato nel Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui al precedente articolo 5.1, gli stessi dovranno essere recuperati entro un tempo massimo pari a 24 ore ed opportunamente rendicontati, registrando l’informazione relativa al tempo di recupero. Il predetto tempo massimo di recupero decorre dall’estremo superiore della fascia oraria prevista per il servizio in oggetto.

Nel rispetto dell’art. 36 del TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) ARERA, in fase di rendicontazione l’aggiudicataria classificherà eventuali interruzioni - intese come i servizi non effettuati puntualmente rispetto a quanto riportato nel Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui al precedente articolo 5.1 e non ripristinati entro il predetto tempo di recupero - in base al numero di utenze presumibilmente coinvolte secondo la seguente articolazione:

- a) interruzioni rilevanti del servizio di raccolta riguardanti una zona ampia come interi quartieri;
- b) interruzioni limitate del servizio di raccolta riguardanti zone circoscritte come alcune vie o porzioni di vie.

Per ogni interruzione l’aggiudicataria dovrà registrare la causa con riferimento a:

- a) cause di forza maggiore, intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall’autorità competente, scioperi, situazioni di traffico veicolare interrotto per incidenti o a seguito di disposizioni di autorità pubblica, mancato ottenimento di atti autorizzativi, nonché indisponibilità degli impianti di trattamento;
- b) cause imputabili all’utente, ovvero danni o impedimenti provocati da terzi per fatti non attribuibili all’aggiudicataria;
- c) cause imputabili all’aggiudicataria stessa, intese come tutte le altre cause non indicate alle precedenti lettere a) e b), comprese le cause non accertate.

Per le interruzioni le cui cause rientrano nelle classi di cui alle lettere a) e b), l’aggiudicataria dovrà documentare la causa dell’interruzione.

L’inizio e la durata dell’interruzione sono rispettivamente definiti agli artt. 38 e 41 del TQRIF ARERA.

Lo standard di qualità di riferimento da garantire è riportato in Tabella 1 (colonna Schema III) art. 53 del TQRIF ARERA. In caso di mancato rispetto degli standard di qualità per le cause che rientrano nella classi elencate all’art. 55, comma 1 del TQRIF, l’aggiudicataria dovrà documentare opportunamente le predette cause (TQRIF art. 55, comma 2).

In caso di indisponibilità del portale di consuntivazione, l’aggiudicataria dovrà avvertire tempestivamente il DEC di riferimento e provvedere a fornire comunque ad AMIU, entro i termini concordati sopra specificati, i dati relativi alla consuntivazione tramite compilazione di apposito report; modalità di trasmissione e format per la compilazione verranno descritti in sede di stesura del verbale di avvio del servizio.

ART. 5.7 - Conferimento dei rifiuti raccolti

I materiali raccolti, di proprietà AMIU, devono essere conferiti a cura dell’aggiudicataria presso un centro di raccolta AMIU e/o un impianto di trattamento rifiuti autorizzato e convenzionato AMIU e COMIECO, indicato dalla committente. Le destinazioni, situate sul territorio del Comune di Genova o entro 10 km al di fuori dei confini comunali, saranno comunicate in sede di stesura del verbale d’avvio, senza che l’appaltatore possa avere nulla a pretendere oltre a quanto già previsto.

Il servizio dovrà essere organizzato secondo orari compatibili con quelli di apertura dello/i impianto/i di destinazione.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di:

- seguire la normativa ambientale in merito alla corretta gestione del rifiuto preso in carico ed oggetto del presente CSA;
- mantenere sempre vigenti le autorizzazioni necessarie in corso di contratto, provvedendo al puntuale rinnovo delle stesse;
- osservare le procedure di accesso alle strutture per quanto concerne sicurezza e viabilità nel rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti interni e collaborare alla redazione del DUVRI ove necessario;

- eseguire tutte le pratiche amministrative necessarie al momento dello scarico del materiale compresa la compilazione dell’apposita documentazione di registrazione dei conferimenti effettuati presso l’impianto di destino, secondo il format che sarà consegnato dalla committente in fase di stesura del verbale di avvio del servizio;
- verificare che i materiali conferiti presso gli impianti di destino autorizzati, siano conformi;
- provvedere, a proprio onere e cura, al ritiro e smaltimento di carichi respinti, in tutto o in parte, per eccessiva presenza di frazioni estranee, dandone opportuna evidenza ad AMIU.

Resta inteso che qualsiasi eventuale addebito fosse formulato ad AMIU dagli impianti e/o centri di raccolta convenzionati AMIU a seguito di non conformità legate ai conferimenti resterà esclusivamente a carico dell’aggiudicataria.

ART. 5.8 - Puntualità del servizio

L’aggiudicataria è tenuta a rendicontare l’indicatore di puntualità del servizio di raccolta e trasporto, inteso come il rapporto tra i servizi effettuati nel rispetto dei tempi previsti dal Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui al precedente articolo 5.1 del presente CSA ed i servizi programmati.

L’indicatore puntualità del servizio di raccolta con riferimento a un intervallo mensile deve essere calcolato secondo quanto previsto dall’articolo 39, paragrafo 39.2 del testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) ARERA.

Lo standard di qualità di riferimento da garantire è riportato in Tabella 1 (colonna Schema III) art. 53 del TQRIF. In caso di mancato rispetto degli standard di qualità per le cause che rientrano nella classi elencate all’art. 55, comma 1 del TQRIF, l’aggiudicataria dovrà documentare opportunamente le predette cause (TQRIF art. 55, comma 2).

ART. 5.9 - Estensione del servizio a nuove postazioni/utenze

Nel rispetto di quanto introdotto al precedente paragrafo 4.1 in caso di richiesta da parte di AMIU di attivazione del servizio presso nuove postazioni/utenze, l’aggiudicataria dovrà fornire risposta entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

La predetta risposta deve includere:

- a) il riferimento alla richiesta di attivazione del servizio;
- b) il riferimento alla nuova postazione/utenza;
- c) la data a partire dalla quale decorre l’attivazione del servizio (entro massimo 7 giorni lavorativi dalla richiesta).

ART. 5.10 - Piano di controllo della qualità del materiale

In riferimento al punto 4.2.1 paragrafo 3 dei CAM (D.M. 23 giugno 2022 n.255) l’aggiudicataria, per tutta la durata dell’affidamento, attuerà in accordo con AMIU un piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata anche mediante analisi merceologiche. Tali analisi sono svolte in contraddittorio con la presenza obbligatoria di un rappresentante della committente. Di ogni analisi dovrà essere redatto apposito verbale dal quale risultino la data della verifica e gli esiti ponderali delle analisi.

Il predetto piano di controllo dovrà essere coerente con il piano di controllo della conformità dei conferimenti di seguito descritto al successivo paragrafo 5.11.

In riferimento al punto 4.2.1 paragrafo 4 dei CAM (D.M. 23 giugno 2022 n.255), in caso di mancato raggiungimento di obiettivi qualitativi di cui al precedente art. 2 del presente CSA, l’aggiudicataria propone ed attua, in accordo con la committente, un programma di miglioramento del sistema di raccolta mirato a ridurre le quantità di materiale non conforme, ad esempio ottimizzando la distribuzione dei cassonetti, aumentando le frequenze di raccolta, rafforzando il piano di controllo dei conferimenti (art. 5.11), adeguando il piano di comunicazione per le utenze e quanto altro ritenuto necessario.

Entro 60 giorni dalla data di avvio del servizio l’aggiudicataria dovrà trasmettere ad AMIU il piano di controllo del materiale comprendente il programma delle analisi merceologiche.

ART. 5.11 - Piano di controllo della conformità dei conferimenti

In riferimento al punto 4.2.11 dei CAM (D.M. 23 giugno 2022 n.255) l’aggiudicataria dovrà predisporre ed attuare per tutta la durata del contratto un piano di controllo della conformità dei conferimenti che preveda controlli a campione dei rifiuti conferiti dalle utenze per verificare l’effettiva compatibilità tra rifiuto conferito e contenitore al fine di supportare le utenze rispetto alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e rilevare eventuali criticità.

La distribuzione territoriale e temporale dei controlli dovrà essere tale da garantire la rappresentatività rispetto al numero complessivo di utenze.

Di ogni controllo dovrà essere redatto apposito resoconto dal quale risultino la data della verifica, gli esiti del controllo o eventuali informazioni volte all’identificazione delle utenze che conferiscono erroneamente il rifiuto.

Entro 60 giorni dalla data di avvio del servizio l’aggiudicataria dovrà trasmettere ad AMIU le procedure di cui al presente articolo e redigerà, in accordo con la stessa, un piano di dettaglio di controllo della qualità dei conferimenti.

ART. 5.12 - Formazione del personale

Per l’effettuazione del servizio dovrà essere impiegato personale formato su argomenti generali attinenti al servizio e su argomenti specifici, a seconda delle mansioni svolte.

Oltre alla formazione obbligatoria, in riferimento al punto 4.2.18 dei CAM (D.M. 23 giugno 2022 n.255), il personale impiegato per il servizio dovrà essere formato almeno sulle seguenti tematiche integrative:

- presentazione dell’azienda e caratteristiche del modello aziendale e dei servizi erogati;
- sostenibilità e riduzione dei consumi;
- consapevolezza dello svolgimento di un servizio di pubblica utilità;
- cenni sulla normativa in materia ambientale;
- organizzazione e gestione del lavoro: programmazione delle attività, compilazione modulistica e documentazione, procedure, regolamenti, modalità di acquisizione e gestione dei dati;
- organizzazione tecnica del lavoro e modalità di utilizzo dei mezzi e delle attrezzature impiegati per il servizio;

- modalità di guida rispettose per l’ambiente e mirate all’efficienza del consumo del carburante;
- corrette modalità di raccolta differenziata, al fine di rilevare i materiali non conformi.

Entro 60 giorni dalla data di avvio del servizio l’aggiudicataria dovrà trasmettere ad AMIU il programma di formazione eseguito o da eseguirsi entro i primi 6 mesi di decorrenza contrattuale.

ART. 5.13 - Gestione dei reclami e delle richieste di informazioni scritti

In caso di ricevimento da parte di AMIU di reclami e di richieste di informazioni scritti da parte dell’utenza relativamente al servizio oggetto del presente CSA, tale reclamo/richiesta sarà inoltrato tempestivamente all’aggiudicataria, la quale dovrà fornire ad AMIU risposta motivata **entro 20 giorni lavorativi**.

In conformità a quanto previsto dall’articolo 18 del TQRIF ARERA, l’aggiudicataria è tenuta a formulare in modo chiaro e comprensibile la risposta motivata ai reclami scritti ed alle richieste scritte di informazioni utilizzando una terminologia di uso comune, nonché ad indicare nella stessa il riferimento al reclamo scritto ovvero alla richiesta scritta di informazioni e, per i soli reclami scritti, i seguenti ulteriori elementi:

- a) la valutazione documentata rispetto alla fondatezza o meno della lamentela presentata nel reclamo, corredata da eventuali riferimenti normativi;
- b) la descrizione ed i tempi delle eventuali azioni correttive poste in essere;
- c) l’elenco della eventuale documentazione allegata.

Lo standard di qualità di riferimento da garantire è riportato in Tabella 1 (colonna Schema III) art. 53 del TQRIF. In caso di mancato rispetto degli standard di qualità per le cause che rientrano nella classi elencate all’art. 55, comma 1 del TQRIF, l’aggiudicataria dovrà documentare opportunamente le predette cause (TQRIF art. 55, comma 2).

Reclamo scritto: ogni comunicazione pervenuta al gestore, anche per via telematica, con la quale l’utente, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un’associazione

consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi, provvedimenti amministrativi o dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra gestore e utente, ad eccezione delle segnalazioni per disservizi.

ART. 5.14 - Gestione dei disservizi

In caso di ricevimento da parte di AMIU di segnalazione di disservizio da parte dell’utenza relativamente al servizio oggetto del presente CSA, tale segnalazione sarà inoltrata tempestivamente all’aggiudicataria, la quale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 33 del TQRIF ARERA, dovrà intervenire **entro 5 giorni lavorativi**, dandone immediata evidenza alla committente. Nel caso in cui si rendesse necessario un sopralluogo preventivo motivato, il tempo di intervento è pari al massimo a **10 giorni lavorativi**.

Lo standard di qualità di riferimento da garantire è riportato in Tabella 1 (colonna Schema III) art. 53 del TQRIF. In caso di mancato rispetto degli standard di qualità per le cause che rientrano nella classi elencate all’art. 55, comma 1 del TQRIF, l’aggiudicataria dovrà documentare opportunamente le predette cause (TQRIF art. 55, comma 2).

Disservizio: il non corretto svolgimento del servizio oggetto del presente CSA che provoca disagi all’utente o interruzioni del servizio senza, tuttavia, generare situazioni di pericolo per l’ambiente, le persone o le cose.

ART. 5.15 - Rapporto annuale

Con cadenza annuale, **entro il 28 febbraio** dell’anno successivo a quello di esercizio, l’aggiudicataria, in riferimento al punto 4.2.17 dei CAM (D.M. 23 giugno 2022 n.255), dovrà fornire ad AMIU un rapporto che riporti le seguenti informazioni:

- a. Descrizione delle caratteristiche principali del servizio;
- b. Andamento temporale dei dati sulla RD e sui flussi dei materiali conferiti agli impianti di destino;
- c. Dismissioni e nuove acquisizioni di mezzi, sia a consuntivo, sia previsionali;
- d. Descrizione dei risultati conseguiti tramite le attività di prevenzione e riduzione dei rifiuti messe in atto;

- e. Descrizione degli interventi formativi effettuati sul personale operativo (paragrafo 5.12);
- f. Riepilogo delle risultanze dei controlli di cui ai precedenti paragrafi 5.10 e 5.11;
- g. Riepilogo delle principali criticità riscontrate (es. reclami art. 5.13, disservizi art. 5.14, conferimenti non corretti, stagionalità, utenze temporanee, preponderanza utenze commerciali ed esercenti ...) e le proposte di miglioramento;
- h. Elementi utili alla definizione da parte di AMIU di azioni per incrementare la prevenzione, il riciclo ed il recupero dei rifiuti.

Inoltre, sempre **entro il 28 febbraio** di ogni anno, ai sensi dell’art. 58 del TQRIF, in relazione alle prestazioni soggette a livelli generali di qualità eseguite nell’anno precedente, l’aggiudicataria è tenuta a trasmettere ad AMIU un report in formato elettronico contenente le seguenti informazioni.

1. il numero dei reclami e delle richieste di informazioni ricevuti suddividendo ulteriormente le singole tipologie di richiesta - reclamo scritto, richiesta scritta di informazioni, - per:
 - a) reclami o richieste ai quali non sia stata inviata risposta motivata nell’arco dell’anno di riferimento;
 - b) reclami o richieste ai quali sia stata inviata risposta motivata nell’arco dell’anno di riferimento e per i quali sia stato rispettato il livello generale di qualità;
 - c) reclami o richieste ai quali sia stata inviata risposta motivata nell’arco dell’anno di riferimento e per i quali non sia stato rispettato il livello generale di qualità, suddividendo in base alle cause di mancato rispetto di cui all’Articolo 55.1 del TQRIF;
 - d) il tempo effettivo medio di risposta, calcolato sulla base dei tempi effettivi di risposta sia dei casi per i quali sia stato rispettato il livello generale di qualità, sia dei casi per i quali tale livello non sia stato rispettato per le cause di cui all’Articolo 55.1, lettera c).
2. In relazione alla puntualità del servizio di raccolta e trasporto, con riferimento all’anno precedente alla comunicazione:

- a) il valore medio del rapporto, calcolato su base giornaliera, tra il numero di servizi di raccolta e trasporto effettuati secondo quanto previsto dal Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all’Articolo 5.1 del CSA e il numero di servizi di raccolta e trasporto pianificati nell’ambito del medesimo Programma;
- b) il valore medio del rapporto, calcolato su base giornaliera, tra il numero di servizi di raccolta e trasporto non effettuati secondo quanto previsto dal Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all’Articolo 5.1 del CSA, suddividendoli in base alle cause di mancato rispetto di cui all’Articolo 55.1 del TQRIF, e il numero di servizi di raccolta e trasporto pianificati nell’ambito del medesimo Programma.
3. In relazione alle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, con riferimento all’anno precedente alla comunicazione:
- a) il numero annuale di interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, suddivise in relazione alla classificazione di cui all’Articolo 36.1 del TQRIF e alle cause di cui all’Articolo 36.2 del TQRIF, specificando il numero di interruzioni per le quali sia stato rispettato il livello generale di qualità sulla durata delle stesse e quelle per le quali non sia stato rispettato il livello generale di qualità sulla durata delle stesse, indicando le cause di mancato rispetto di cui all’Articolo 55.1 del TQRIF;
- b) la durata media delle interruzioni per le cause di cui all’Articolo 36.2, lettera c) del TQRIF, tenuto conto sia dei casi in cui sia stato rispettato il livello generale di qualità, sia dei casi per i quali tale livello non sia stato rispettato per le cause imputabili al gestore, di cui all’Articolo 55.1, lettera c) del TQRIF.
4. In relazione al controllo del livello di riempimento dei contenitori (qualora proposto negli aspetti a punteggio previsti dal DG):
- a) Il numero di controlli effettuati sulla base di quanto previsto nel piano dei controlli presentato;
- b) il numero di aree di raccolta stradale e di prossimità oggetto di controllo rispetto al totale delle aree di raccolta rappresentate nella mappatura di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4;
- c) il valore medio del rapporto, calcolato per ogni singola ispezione, tra il numero di contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti e il totale dei contenitori oggetto di ispezione.

ART. 5.16 - Obblighi di registrazione

L’aggiudicataria deve predisporre un registro, disponibile su apposita piattaforma informatica, al fine di registrare informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, nonché l’esecuzione delle prestazioni medesime.

Il registro deve riportare i dati di qualità relativi ad ogni singola gestione nella quale il gestore svolge il servizio. I dati devono essere registrati e comunicati annualmente ad AMIU, entro il 28 febbraio di ciascun anno, come indicato al precedente Articolo 5.15.

Nel caso di risposta a reclami scritti, richiesta di informazioni, segnalazioni di disservizio, puntualità del servizio, interruzioni del servizio, l’aggiudicataria deve registrare:

- a. il codice di rintracciabilità con cui identifica la singola richiesta di prestazione;
- b. il codice con cui individua la prestazione;
- c. i dati identificativi del richiedente, ove previsto, quali: nome, cognome, codice utente, quest’ultimo ad eccezione delle nuove attivazioni;
- d. i dati identificativi dell’utenza: codice utenza, ad eccezione delle nuove attivazioni;
- e. la tipologia di utenza, distinguendo tra domestica e non domestica;
- f. la data di ricevimento della richiesta di prestazione;
- g. la causa dell’eventuale mancato rispetto dello standard generale di qualità.

Inoltre l’aggiudicataria, in aggiunta alle predette informazioni, deve registrare:

Per ogni reclamo e richiesta scritta di informazioni:

- a. il servizio a cui si riferisce il reclamo, ovvero la richiesta scritta di informazioni (raccolta e trasporto carta lotto1, lotto2, lotto3, utenze istituzionali ...);
- b. la data di invio della risposta scritta motivata;
- c. il motivo e la data dell’eventuale venir meno dell’obbligo di dar seguito alla richiesta o al reclamo.

Per ogni richiesta di intervento per disservizio:

- a. la data del sopralluogo, ove effettuato;
- b. la data di risoluzione del disservizio.

Per ciascuna interruzione di servizio:

- a. la data, l’ora e il minuto di inizio dell’interruzione;

- b. la classificazione dell’interruzione, ai sensi dell’Articolo 36.1 del TQRIF;
- c. la causa dell’interruzione di cui all’Articolo 36.2 del TQRIF;
- d. l’area interessata dall’interruzione (intesa come quartieri, singole strade o singole porzioni di essi);
- e. la data, l’ora e il minuto di effettiva effettuazione del servizio.

In coerenza con l’art. 57 del TQRIF, l’aggiudicataria deve:

- a. mantenere aggiornato il predetto registro con le informazioni e i dati richiesti;
- b. assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati mediante un adeguato sistema di collegamento, anche informatico, tra i diversi archivi e per mezzo di ogni altra documentazione ritenuta necessaria;
- c. conservare in modo ordinato ed accessibile tutta la documentazione necessaria per assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati, per un periodo non inferiore a tre anni solari successivi a quello della registrazione.

Il registro deve essere accessibile in ogni momento all’aggiudicataria.

ART. 5.17 - Altri obblighi dell’aggiudicataria nell’esecuzione del servizio

Oltre agli obblighi introdotti nei precedenti paragrafi, l’aggiudicataria nel corso dell’esecuzione del servizio dovrà:

- segnalare tempestivamente al **DEC** e al **DO** qualsiasi eventuale proprio disservizio o problematica riscontrata;
- esigere che il personale operativo adotti un contegno corretto con il pubblico, si presenti in servizio decorosamente vestito, indossando il vestiario fornito dal datore di lavoro;
- fornire e garantire al proprio personale, per tutti i giorni previsti i mezzi, il vestiario e tutte le attrezzature necessarie ed idonee per lo svolgimento del servizio, in osservanza delle prescrizioni normative dettate in materia anti – Covid 19 e di sicurezza, compresi i D.P.I. (Dispositivi Protezione Individuale);
- dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento come previsto dalla normativa vigente;

- istruire il proprio personale affinché indirizzi eventuali utenti che manifestassero l’esigenza di richiedere informazioni ovvero di sporgere reclami al *Call Center* di AMIU (800.95.77.00) o al portale istituzionale del Comune di Genova “SegnalaCi” (<https://segnalazioni.comune.genova.it>);
- segnalare ad AMIU tutte le circostanze, situazioni ed azioni ad opera degli utenti, rilevate nell’espletamento del servizio, che possano impedire od ostacolare il buon esito del servizio stesso.

ART. 6 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

La ditta aggiudicataria dovrà:

- essere in possesso, a propria cura e spese, di certificazione del sistema di gestione qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015;
- essere in possesso, a propria cura e spese, di certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015;
- garantire che il campo di applicazione delle suddette certificazioni copra l’insieme delle attività oggetto dell’affidamento, tenda al miglioramento continuo delle prestazioni ed assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti nonché il rispetto dell’ambiente, la conformità alle norme ambientali e il continuo e progressivo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali;
- essere in possesso, a propria cura e spese, dell’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali, secondo quanto riportato dal Decreto 3 giugno 2014 n. 120 e dalle Deliberazioni del Comitato Nazionale dell’Albo stesso, per la Categoria 1 relativa al lotto considerato in termini di abitanti serviti:
 - lotto 1 Classe B definita dalla TAB. D1 della Delibera n. 08/2017 ai sensi del D.Lgs 152/06;
 - lotto 2 Classe B definita dalla TAB. D1 della Delibera n. 08/2017 ai sensi del D.Lgs 152/06;
 - lotto 3 Classe B definita dalla TAB. D1 della Delibera n. 08/2017 ai sensi del D.Lgs 152/06;

- nel caso di aggiudicazione di più lotti, la classe di iscrizione della categoria 1 dovrà essere corrispondente alla sommatoria degli abitanti serviti dei lotti aggiudicati (Tabella 3, art. 3 del presente CSA);
- utilizzare mezzi con iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali relativamente al trasporto almeno del seguente rifiuto:
 - **20.01.01 carta e cartone**
ed idonei al transito veicolare, di dimensioni compatibili con la tipologia delle strade e dei luoghi da servire, autorizzati per le relative limitazioni al transito sia in termini di peso che di dimensioni;
- essere in possesso, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni necessarie in base alle vigenti normative della circolazione stradale del Comune di Genova;
- essere in possesso, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni necessarie ai sensi delle vigenti normative relative al trasporto del materiale su strada;
- essere in possesso, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni necessarie all’esecuzione del servizio: l’accesso alle aree ZTL del Comune di Genova, tutte le autorizzazioni in deroga al transito veicolare, dove necessario, per accedere a particolari aree regolate da apposite Ordinanze e ogni altra autorizzazione necessaria allo svolgimento del servizio;
- garantire il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Trattandosi di raccolta di rifiuti urbani, il trasporto degli stessi sarà effettuato in regime di esenzione da formulario ai sensi dell’articolo 193, comma 7, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Costituirà oggetto di punteggio come spiegato nel DG il possesso di certificazione secondo la norma UNI ISO 45001:2018, il cui campo di applicazione copra l’insieme delle attività oggetto dell’affidamento.

ART.7 - RAPPORTI CON IL GESTORE DEL SERVIZIO

Per ciascun lotto la ditta aggiudicataria deve comunicare al/ai **DEC**:

- il nominativo, l’indirizzo e-mail, il numero di telefono fisso ed il numero di cellulare del proprio responsabile, referente unico per il contratto, e garantire che sia sempre

direttamente reperibile in tutti i turni di servizio;

- il nominativo, l’indirizzo e-mail, il numero di telefono fisso ed il numero di cellulare del sostituto previsto in caso di assenza del predetto responsabile e garantire che quest’ultimo sia sempre direttamente reperibile;
- i nominativi ed il numero di cellulare dei referenti di zona/percorso per ciascun lotto e garantire che questi siano sempre direttamente reperibili;
- un indirizzo di posta elettronica certificata PEC.

L’aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente ad AMIU, ogni variazione dei responsabili reperibili per lotto, fascia oraria e giorno. Detti orari di reperibilità devono coincidere con gli orari del servizio.

Come detto, AMIU provvederà a nominare per ogni lotto un proprio dipendente quale/i DEC che espletterà tutti i compiti e le funzioni connessi alla fase di esecuzione del Contratto. I nominativi del **DEC** e di eventuali **DO** della Committente ed i relativi recapiti, saranno forniti in sede di redazione del verbale di avvio del servizio e tramite successiva apposita comunicazione via PEC.

Tutte le comunicazioni, avvisi, notifiche che ai sensi del Contratto di Appalto ciascuna Parte ha obbligo od onere di trasmettere all’altra, dovranno essere trasmessi, a pena di nullità, tramite Posta elettronica (e-mail/PEC) e saranno efficaci solo se indirizzati ai soggetti sopra indicati ai rispettivi domicili eletti.

ART. 8 - CONTROLLO SULL’ESECUZIONE DELL’APPALTO

Il controllo sull’esecuzione del servizio da parte della Committente avverrà a cura del **DEC** o dal **DO** o da un responsabile AMIU delegato.

AMIU durante lo svolgimento dell’appalto si riserva la più ampia facoltà di procedere a controlli sulla qualità delle prestazioni rese dall’aggiudicataria, sul personale e automezzi impiegati rispetto a quanto dichiarato.

L’azione di controllo e vigilanza, non implicherà per AMIU alcuna responsabilità per quanto attiene le operazioni oggetto del presente CSA; ogni responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell’aggiudicataria.

Il Responsabile di AMIU (DEC, DO o delegato), al fine di constatare eventuali disservizi segnalati e/o di svolgere controlli ordinari, effettuerà riscontro sul territorio al quale potrà partecipare anche il Referente dell’aggiudicataria, previo preavviso di AMIU di almeno 2 ore. Nel corso di tali controlli verrà verificata la corretta esecuzione del servizio e dello svuotamento di un numero minimo di 3 diverse postazioni tra quelle previste da programma nel giorno e nella fascia oraria del controllo. Le postazioni verranno scelte da AMIU. Ad ogni verifica verrà compilato un apposito verbale che, in mancanza del referente dell’aggiudicataria, risulterà a tutti gli effetti valido ai fini dell’emissione di eventuali relative penali (introdotte al successivo art. 18).

Con cadenza periodica il controllo del servizio verrà effettuato anche dal **DEC** o dal **DO**, in contraddittorio tra le parti. In tal caso la partecipazione del Referente dell’aggiudicataria è obbligatoria.

Nel caso di riscontro di parziale o totale mancata esecuzione o di altra difformità nell’esecuzione del servizio, lo stesso sarà contestato in forma scritta, al responsabile della ditta aggiudicataria entro le 48 ore successive alla data della verifica eseguita dal DEC o da suo delegato.

La Committente si riserva inoltre la più ampia facoltà di controllare il corretto adempimento di tutte le clausole contrattuali e di legge.

ART. 9 - DIVIETO DI SOSPENSIONE E/O ABBANDONO DEL SERVIZIO ED ESECUZIONE D’UFFICIO

L’appalto in oggetto è da intendersi a tutti gli effetti “servizio di pubblica utilità” e pertanto non potrà essere sospeso e/o abbandonato.

L’aggiudicataria è obbligata a garantire l’esecuzione dell’appalto a propria cura e spese, senza alcun aggravio per la Committente. In caso di arbitrario abbandono e/o sospensione dell’esecuzione dell’appalto da parte dell’aggiudicataria, la Committente potrà sostituire quest’ultima per l’esecuzione dell’attività non prestata addebitandole tutti i danni diretti ed indiretti comprensivi di tutti gli oneri e i costi sostenuti, fermo restando comunque il risarcimento che sarà dovuto da parte dell’aggiudicataria per il maggior danno nonché per tutte le conseguenze derivanti dall’interruzione di un “servizio di

pubblica utilità”. AMIU, nel caso in cui dovesse procedere d’ufficio per l’esecuzione dell’appalto, potrà avvalersi anche di imprese esterne, restando comunque a carico dell’aggiudicataria tutti i maggiori oneri e spese sostenuti per la sostituzione nell’esecuzione del servizio.

ART. 10 - CONTABILIZZAZIONE DELL’APPALTO

Nel corso dell’esecuzione del servizio AMIU erogherà all’aggiudicataria pagamenti del canone dell’appalto, in rate mensili, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio.

I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal RUP a fine del mese di competenza, sulla base dei documenti indicanti la regolare esecuzione dei servizi.

Solo a seguito del raggiungimento dello stato di avanzamento mensile, l’aggiudicataria sarà autorizzata all’emissione di fattura elettronica, che dovrà riportare sempre il CIG di competenza del contratto.

AMIU corrisponderà l’importo di propria spettanza entro e non oltre 60 giorni solari e consecutivi dalla presentazione del certificato di pagamento a cura del RUP, allegato alla fattura mensile con tutte le attestazioni necessarie per la liquidazione, nonché del nulla osta del DEC e del RUP sulla regolarità del servizio.

CAPO SECONDO – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 11 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI

Per quanto non diversamente e/o specificamente disciplinato dal presente Capitolato, l’esecuzione dell’appalto si conforma e resta soggetta alla più rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di pubblici appalti di lavori, servizi e forniture, oltre che alle speciali prescrizioni emanate dalle Aziende erogatrici di pubblici servizi.

Resta in ogni caso fermo l’obbligo di osservanza di ogni altra disposizione di legge e di regolamento.

ART. 12 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DELL’APPALTO

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto d’appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d’Appalto ed i relativi allegati;
- il modulo di offerta presentata dall’Aggiudicatario;
- l’offerta tecnica;
- la polizza di garanzia;
- la polizza di assicurazione RCT;
- DUVRI in forma di bozza.

ART. 13 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’APPALTO

E’ espressamente esclusa l’applicabilità dell’art. 1664 del Codice Civile, trovando invece applicazione quanto previsto dagli artt. 60 e 120 D.Lgs. n. 36/2023.

È espressamente esclusa l’applicabilità degli articoli 1467 del codice civile, applicandosi invece l’articolo 1469.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell’Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

ART. 14 - OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIA

L’aggiudicataria si impegna a osservare, nell’esecuzione della prestazione contrattuale, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Sono a carico dell’aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del Contratto di Appalto, nonché a ogni attività necessaria per il completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio o di missione per il personale addetto all’esecuzione contrattuale.

L'elencazione sopra riportata degli obblighi e degli oneri a carico dell'aggiudicataria ai fini dell'esecuzione dell'appalto è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità dell'aggiudicatario per tutti gli obblighi e oneri non indicati ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che la Committente, in caso di violazione dei suddetti obblighi avrà facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e *patiendi*.

ART. 15 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONTRATTUALE

L'Appaltatore dichiara e garantisce che l'attività oggetto del Contratto costituisce ordinaria attività di cui al proprio oggetto sociale, e che lo stesso è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore oggetto dell'appalto come, di fatto, opera con propri capitali, mezzi ed attrezzature; in particolare, dichiara che ha svolto, svolge e continuerà a svolgere la predetta attività in via non esclusiva per la Committente senza commistione e/o sovrapposizione alcuna con le attività espletate dalla Committente medesima.

L'Appaltatore dichiara e garantisce altresì che il proprio personale preposto all'esecuzione del Contratto dipenderà solo ed esclusivamente dall'Appaltatore medesimo, con esclusione di qualsivoglia potere direttivo, disciplinare e di controllo da parte della Committente, la quale si limiterà a fornire solo direttive di massima all'Appaltatore per il migliore raggiungimento del risultato operativo cui è finalizzato il Contratto mediante comunicazioni che saranno indirizzate esclusivamente al Referente del Contratto.

In nessun modo la Committente potrà coordinare o impartire direttive e ordini al personale dell'Appaltatore; tutte le esigenze che dovessero sopraggiungere dovranno essere rappresentate al Referente del Contratto, il quale ha titolo esclusivo a coordinare il personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto.

Al fine di adempiere gli obblighi imposti in tema di intervento sostitutivo della Committente, ai sensi di quanto previsto all'articolo 30, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici, la Committente, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più

soggetti impiegati nell’esecuzione del contratto, provvederà a trattenere l’importo corrispondente all’inadempienza e a predisporre il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 16 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Si applica l’art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

La cessione del contratto d’appalto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l’integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Non può essere affidata in subappalto l’integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Si precisa che qualora i concorrenti intendessero avvalersi del subappalto dovranno dichiarare in offerta quali parti intendano subappaltare. La mancata indicazione di quanto sopra comporterà l’impossibilità per l’Appaltatore di avvalersi del subappalto.

La mancata richiesta di autorizzazione o l’esecuzione del subappalto senza l’autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

ART. 17 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

Dopo l'aggiudicazione, l’Appaltatore dovrà costituire la cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali, così come previsto dall’art. 117 D.Lgs. 36/2023.

Detta garanzia (cauzione), previe eventuali necessarie proroghe, è svincolata ai sensi dell’art. 117 D.Lgs. 36/2023.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Il Committente ha il diritto di valersi della cauzione

per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione dell'appalto, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. Il Committente può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La garanzia definitiva è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso dell'appalto, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Committente; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

ART. 18 - PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di mancato rispetto di quanto indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 126 D.Lgs. n. 36/2023, saranno applicate le seguenti penali:

1. **€ 300,00** per ogni mancanza di conformità tra elementi progettuali offerti in gara e reale esecuzione del servizio accertata;
2. **€ 100,00** per ogni giorno di ritardo nel rispetto della tempistica nell'inserimento della consuntivazione per ogni percorso o nella comunicazione dei report previsti in alternativa in caso di non funzionamento del sistema informatico (art.5.6);
3. **€ 400,00** per ogni giorno di mancato servizio di ogni singolo percorso, non recuperato entro i termini previsti (art. 5.6);
4. **€ 100,00** per ogni interruzione di servizio accertata e non opportunamente registrata e rendicontata (art. 5.6);
5. **€ 50,00** in caso di parziale servizio per ogni contenitore/punto di raccolta/utenza non servita;
6. **€ 100,00** per ogni caso accertato di utilizzo di attrezzature improprie per la raccolta;
7. **€ 100,00** in caso di parziale servizio per ogni via non servita;

8. **€ 50,00** per ogni mancata risposta in caso di richiesta di inserimento nel servizio di nuova postazione/utenza entro i termini stabiliti (art. 5.9);
9. **€ 50,00** per ogni mancata risposta in caso di reclamo entro i termini stabiliti (art. 5.13);
10. **€ 100,00** per ogni mancata risoluzione di disservizio segnalato entro i termini stabiliti (art. 5.14);
11. **€ 50,00** per ogni mancata comunicazione alla committente di avvenuta risoluzione di disservizio (art. 5.14);
12. **€ 500,00** per ogni giorno di ritardo nella trasmissione del rapporto annuale di cui all’art. 5.15;
13. **€ 500,00** per ogni giorno di ritardo nella trasmissione del report annuale con le informazioni richieste da TQRIF di cui all’art. 5.15;
14. **€ 500,00** in caso di indisponibilità, su richiesta della committente, del registro aggiornato di cui all’art.5.16;
15. **€ 30,00** per ciascun operatore riscontrato con abbigliamento non conforme rispetto alle caratteristiche richieste;
16. **€ 30,00** per ciascun operatore riscontrato privo di tesserino di riconoscimento a norma;
17. **€ 50,00** per ogni mancanza o irregolarità nell’utilizzo dei DPI da parte del personale operativo;
18. **€ 50,00** per ogni caso di mancata pulizia di sversamenti accidentali al suolo durante le operazioni di raccolta per ogni singolo punto di prelievo o mancata pulizia della postazione;
19. **€ 200,00** in caso di mancanza o irregolarità in eventuali interventi di pulizia e ripristino della sicurezza stradale ed ambientale nei luoghi a seguito di perdita di rifiuti o liquidi in relazione alle attività svolte nell’ambito del presente appalto (es. perdita di olio idraulico, perdita di rifiuti durante il trasporto, ecc..);
20. **€ 50,00** per ogni caso di mancanza o irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato atteggiamento non corretto nei confronti del pubblico e/o di soggetti terzi per singolo dipendente e/o per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni;

21. **€ 100,00** per ogni caso di irreperibilità del rappresentante della ditta, per ogni giorno di mancata ricezione e/o di irreperibilità;
22. **€ 50,00** per ogni singola mancanza o irregolarità nell’utilizzo e nella caratterizzazione visiva dei mezzi nel rispetto delle prescrizioni indicate all’interno del CSA;
23. **€ 500,00** per ogni mendace attestazione di effettuazione dell’intervento programmato che, a seguito di verifiche e/o segnalazioni, non risulti eseguito;
24. **€ 200,00** per ogni mancanza o irregolarità nel rispetto della normativa vigente in materia di mezzi utilizzati e/o di validità delle patenti di guida degli autisti e/o di autorizzazione al trasporto, nonché mancata comunicazione di tutte le variazioni intervenute nell’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali, in particolare eventuali sospensioni dell’iscrizione e interdizioni dei mezzi;
25. **€ 200,00** per ogni caso accertato di utilizzo di automezzi differenti da quelli dichiarati;
26. **€ 100,00** in caso di indisponibilità, su richiesta della committente, del registro dei controlli manutentivi degli automezzi di cui al paragrafo 5.3;
27. **€ 100,00** in caso di mancata disponibilità di un servizio di pronto intervento al fine di assicurare azioni tempestive in caso di perdite accidentali di olio;
28. **€ 50,00** per ogni giorno di ritardo nella trasmissione del piano di controllo del materiale di cui all’art. 5.10;
29. **€ 100,00** per ogni giorno di mancato rispetto del piano di controllo del materiale di cui all’art. 5.10;
30. **€ 50,00** per ogni giorno di ritardo nella trasmissione del piano di controllo della conformità dei conferimenti di cui all’art. 5.11;
31. **€ 100,00** per ogni giorno di mancato rispetto del piano di controllo della conformità dei conferimenti di cui all’art. 5.11;
32. **€ 50,00** per ogni giorno di ritardo nella trasmissione del programma di formazione del personale di cui all’art. 5.12;
33. **€ 100,00** per ogni caso di mancato rispetto del programma di formazione del personale di cui all’art. 5.12;
34. **€/ton 90,00** in caso di mancato raggiungimento di almeno il 97% dei quantitativi minimi annuali da moltiplicare per la differenza tra il quantitativo minimo previsto nel

CSA e quello effettivamente raccolto.

L’aggiudicataria avrà inoltre la responsabilità del corretto utilizzo dei contenitori di proprietà di AMIU Genova nelle fasi di movimentazione e svuotamento; annualmente, in caso di sostituzione dei cassonetti per rottura imputabile a manovre errate da parte dell’aggiudicataria, verrà addebitato un importo pari al 10% del numero dei cassonetti sostituiti.

Oltre alle predette casistiche, in caso di mancato raggiungimento della prima fascia di qualità della frazione carta, potrà essere applicata all’aggiudicataria sui volumi conferiti una penale pari alla differenza tra la valorizzazione economica del materiale di prima fascia e quanto effettivamente corrisposto ad AMIU.

Ai sensi dell’art. 126 D.Lgs. n. 36/2023, le suddette penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell’ammontare netto contrattuale; il raggiungimento di tale soglia potrà costituire motivo di risoluzione contrattuale ai sensi dell’art. 1456 C.C.

Le penali stabilite non prescindono dall’azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c. e dall’azione per il risarcimento del danno per l’affidamento ad altri dell’appalto o nel caso in cui l’Appaltatore violasse gli obblighi contrattuali in maniera ripetitiva e/o grave.

Le penali e le maggiori spese maturate per l’esecuzione delle prestazioni dell’appalto da parte di altro operatore economico in danno dell’Appaltatore saranno prelevate dalle somme dovute allo stesso per precedenti prestazioni o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte dell’aggiudicatario, saranno prelevate dall’ammontare della cauzione.

L’Appaltatore, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo, sotto pena di risoluzione del contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun atto.

ART. 19 - COPERTURE ASSICURATIVE

L’aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate ad AMIU in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all’esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

L’aggiudicataria è, pertanto, tenuto a sottoscrivere, una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato ad AMIU ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

I massimali della polizza non devono essere inferiori ad € 3.000.000 per sinistro e per anno assicurato ed essere riservati alla copertura esclusiva dei danni derivanti dall’esecuzione del Contratto.

Con riguardo agli art. 1892 e 1893 c.c., in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dall’Aggiudicatario saranno opponibili ad AMIU.

Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti di AMIU.

Qualora l’aggiudicataria fosse già provvisto di un’idonea polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate nonché quelle contenute negli ulteriori atti di gara.

ART. 20 - SICUREZZA E RESPONSABILITÀ NELL’ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Durante lo svolgimento dell’appalto l’aggiudicataria dovrà adottare tutti gli accorgimenti ritenuti più idonei a garantire l’incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

In particolare l’aggiudicataria è tenuta all’osservanza delle norme concernenti le misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L’aggiudicataria dovrà redigere (per le eventuali attività interferenti), congiuntamente ad AMIU, per quanto di sua competenza, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da

Interferenze, di cui all’art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Tale documento formerà, sebbene non materialmente allegato, parte integrante e sostanziale del contratto.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidate dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

CAPO TERZO - DISCIPLINA DEL RECESSO, RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

ART. 21 – RISOLUZIONE E RESCISSIONE CONTRATTUALE

Oltre che nei casi previsti dall’art. 122 D.Lgs. 36/2023 e che nei casi previsti dal presente Capitolato, la Committente previa comunicazione scritta all’Appaltatore, da inviarsi mediante PEC, ha il diritto di risolvere il contratto d’appalto ai sensi dell’art. 1456 c.c., nel caso:

- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni, errore grave nell’esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell’esecuzione delle prestazioni;
- in caso di cancellazione dalla White List;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- violazione delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
- qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a

consentire la piena tracciabilità dell’operazione, ai sensi del comma 9-bis dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L’Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all’art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

- in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l’aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa occorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l’impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell’affidamento ovvero nel corso dell’esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell’intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell’affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti;
- in ogni altro caso previsto dalla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente, comunicata a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Committente al risarcimento dei danni subiti a causa dell’inadempimento.

In caso di risoluzione, la Committente avrà facoltà di escutere la garanzia di cui all’art. 14 che precede, nonché di procedere all’esecuzione in danno dell’Appaltatore, oltre, naturalmente al risarcimento di tutti i danni.

Fermo restando quanto sopra, in tutti i casi di inadempimento, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di assegnare all’Appaltatore, a mezzo PEC, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni, decorso il quale, senza che l’Appaltatore abbia adempiuto, avrà facoltà di risolvere di diritto il contratto con le conseguenze di cui al precedente punto.

In caso di risoluzione, l’Appaltatore sarà tenuta a proseguire le attività, ai prezzi e alle condizioni contenute nel contratto d’appalto, fino a quando l’appalto non sarà affidato a un terzo, e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi dalla comunicazione di risoluzione di cui sopra, concordando con la Committente, qualora necessario, un piano di gestione delle prestazioni eventualmente ancora da eseguire.

Si applica quanto previsto dall’art. 122, comma 6 D.Lgs. 36/2023

ART. 22 – RISARCIMENTO DEL DANNO

La Committente si riserva il diritto di richiedere il risarcimento di qualsiasi danno in conseguenza della violazione delle disposizioni contrattuali; laddove il Contratto preveda le penali o il deposito cauzionale definitivo il riferimento è da intendersi al risarcimento del danno ulteriore.

Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, ovvero di violazione di norme di legge e/o regolamentari e/o prescrizioni e disposizioni e/o procedure applicabili al contratto da parte dell’Appaltatore e/o dei suoi rappresentanti, ausiliari, dipendenti, amministratori, subfornitori, l'ammontare del danno risarcibile non potrà essere superiore al 100% del valore del contratto di appalto e sarà limitato al solo danno emergente che derivi dalla prestazione come conseguenza diretta ed immediata, restando esclusa la risarcibilità del mancato guadagno.

ART. 23 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L’aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente ad AMIU Genova S.p.A. e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

A fronte di quanto sopra l’aggiudicataria manleva AMIU Genova S.p.A. da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri dipendenti e/o di propri collaboratori ex art. 1381 C.C. assumendosi l’onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche e/o assistenze legali.

ART. 24 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia, ove non si giunga ad un accordo, la definizione delle stesse è attribuita esclusivamente alla competente autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Genova.

Nelle more del contenzioso l’aggiudicataria non può comunque rallentare o sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Committente.

CAPO QUARTO - DISCIPLINA ECONOMICA E CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 25 – PAGAMENTI E MODALITÀ DI FATTURAZIONE

L’Appaltatore dovrà far pervenire per ogni singolo lotto regolare fattura con cadenza mensile.

Dette fatture saranno pagate di norma a 60 (sessanta) giorni data fattura fine mese subordinatamente al buon esito del servizio certificato dal DEC.

Ai sensi dell’art.11, comma 6 D.Lgs. n. 36/2023, sull’importo netto progressivo delle prestazioni (quindi ogni fattura in pagamento) sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione dopo l’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 48 bis, AMIU Genova S.p.A. per singoli pagamenti superiori a 5.000 € (cinquemila Euro) è tenuta ad effettuare presso Agenzia delle Entrate la verifica dell’esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si

potrebbe determinare un ritardo fino a 30 giorni nel pagamento ed anche l’eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall’applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. AMIU Genova S.p.A. si impegna a dare all’Appaltatore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti dall’Agenzia delle Entrate.

La Committente si impegna a dare all’Appaltatore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti dall’Agenzia dell’Entrate per la Riscossione.

Ai sensi e per gli effetti della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., l’Impresa dovrà comunicare alla Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., l’Appaltatore dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

CAPO QUINTO – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 26 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell’Appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali.

Saranno, inoltre, a carico dell’Appaltatore le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, effettuata ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e del D.M. 2 dicembre 2016

Il contratto d’appalto è soggetto all’imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L’I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d’Appalto si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 27 – PRIVACY

L’Appaltatore si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con AMIU Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali nonché di ogni ulteriore provvedimento, anche dell’Autorità Garante della Privacy, applicabile in materia.

AMIU e l’Appaltatore daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l’informativa di cui all’art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali e che i rispettivi dati saranno trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

ART. 28 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE

Il concorrente è a conoscenza che AMIU Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 ed un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale www.amiu.genova.it e di aver compreso.

Il concorrente aderisce ai principi al suddetto Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi e le procedure e, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.Lgs. 231/01 e sue successive modifiche e integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare a eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da AMIU Genova S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenterà grave inadempimento contrattuale.

Il concorrente manleva fin d’ora AMIU Genova S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest’ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte del concorrente o di suoi eventuali collaboratori.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 Dettaglio vie e piazzole Zona Levante CER 20.01.01
- Allegato 2 Dettaglio vie e piazzole Zona Centro CER 20.01.01
- Allegato 3 Dettaglio vie e piazzole Zona Ponente CER 20.01.01